

BALNEARI: ANGELILLI (PDL), SOLUZIONE RAPIDA PER IMPRESE

DOPO INCONTRO CON GNUDI E MOAVERO SU DIRETTIVA BOLKENSTEIN

(ANSA) - ROMA, 4 APR - "Arrivare in tempi rapidi a una soluzione equa e concertata con le categorie" per le imprese balneari, alla luce dei dettami della direttiva Bolkenstein: e' quanto ha sollecitato il vicepresidente del Parlamento europeo Roberta Angelilli a margine dell'incontro di questa mattina con il ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport, Piero Gnudi, e il ministro per gli Affari europei Enzo Moavero Milanese, a cui hanno partecipato anche deputati italiani ed europei.

"Pur nel rispetto dei principi comunitari - ha osservato Angelilli - occorre fissare regole chiare che garantiscano il settore delle imprese balneari, un settore strategico che non solo va salvaguardato ma valorizzato e incentivato, poiche' rappresenta un patrimonio imprenditoriale ed occupazionale determinante nella compagine dell'industria turistica, fondamentale per il nostro Paese".

"Pertanto e' apprezzabile l'impegno del governo a sviluppare una proposta concreta che tenga conto dei legittimi diritti di una parte significativa delle piccole e medie imprese Italiane. Vale la pena ricordare che ci sono anche altre categorie, tra cui il settore del commercio ambulante, che attendono con preoccupazione di definire al piu' presto - ha rilevato in conclusione - un quadro giuridico di riferimento, che garantisca la continuita' e la qualita' dell'attivita' professionale e i tanti posti di lavoro". (ANSA).

Turismo, Piscitelli: Tutelare imprese balneari italiane in sede Ue

Roma, 04 APR (il Velino/AGV) - "Consegneremo al governo un documento dove verranno illustrate le iniziative legislative che sosteniamo in parlamento da oltre 2 anni per tutelare il settore turistico- balneare. Resta il fatto che l'esecutivo deve comunque continuare a esercitare un'azione incisiva e di pressione nei confronti dell'Europa affinche' escluda dall'applicazione della direttiva Bolkenstein il settore turistico-balneare e ricreativo riconoscendo i giusti diritti delle imprese che nel 2006 avevano avviato un forte rinnovamento delle strutture ricettive, con investimenti o con prestiti bancari garantiti quasi sempre con ipoteche sul patrimonio personale". Lo ha detto il senatore di Coesione nazionale Salvatore Piscitelli in occasione dell'incontro con i ministri per gli Affari europei, Enzo Moavero Milanese, e per il Turismo e per lo Sport, Piero Gnudi, e i parlamentari italiani al Parlamento europeo, riunione convocata per fare il punto sulla delega legislativa che il governo si accinge a redigere per la disciplina del settore delle concessioni demaniali marittime. Piscitelli ha, inoltre ribadito al governo di "valutare ogni piu' opportuna iniziativa in sede di Commissione europea al fine di non penalizzare il settore turistico-balneare e con esso i relativi livelli occupazionali, settore che rappresenta una specificita' tutta italiana che dunque va sostenuta e difesa da chi pretenderebbe con l'applicazione della direttiva servizi di snaturare completamente il turismo balneare italiano. Nel corso dell'incontro su univoca posizione dei deputati e senatori presenti, il governo ha comunque assicurato che se la norma dovesse poi trovare applicazione verranno tenute in debita considerazione il giusto riconoscimento del valore commerciale dell'impresa sia dei beni materiali e immateriali in cui l'impresa stessa si identifica. "E' indispensabile - ha affemato poi Piscitelli- che i parlamentari europei italiani del Ppe e del Pse non accolgano supinamente tutto cio' viene stabilito dalla Commissione europea ma contribuiscano con forza, insieme ai loro colleghi di Camera e Senato, a tutelare in Europa i diritti delle aziende italiane quando questi vengono lesi. D'altronde - ha concluso il senatore di Cn - rivolgendosi alla deputata europea Serracchiani che aveva nel suo intervento manifestato una posizione positiva nei confronti della Direttiva - chi e' stato eletto al Parlamento Europeo magari anche grazie al consenso degli operatori balneari italiani e' a questi che deve dare risposte concrete e tutela e non certo

a chi opera in Svezia o in Germania, sempre che in queste due belle nazioni esista un servizio in spiaggia come quello offerto dai nostri operatori". -

Turismo, senatori Pd: Su balneari positivo incontro con governo

Roma, 04 APR (il Velino/AGV) - "Un primo positivo passo quello di stamattina durante la riunione tra il governo e i parlamentari sul tema delle concessioni balneari". Nel corso dell'incontro al ministero "abbiamo chiesto ai ministri Gnudi e Moavero di affrontare la questione seguendo due strade: quella del confronto con la Comunita' europea, per chiedere una modulazione diversa nella attuazione della direttiva comunitaria per quello che riguarda il settore turistico balneare, riconosciuto dallo stesso parlamento europeo come una specificita' del nostro Paese; e quello della elaborazione in tempi ristretti della legge delega cui il Parlamento puo' dare un contributo importante". Lo affermano i senatori del Pd Teresa Armato, Manuela Granaiola, Giovanni Legnini, Vidmer Mercatali e Salvatore Tomaselli che aggiungono: "Inoltre abbiamo chiesto che nella legge, rispettando i contenuti delle mozioni e degli ordini del giorno approvati all'unanimita', sia al Senato che alla Camera, vengano individuati criteri, anche nelle previste procedure di evidenza pubblica per le gare, che tutelino il valore commerciale delle migliaia di aziende e dell'avviamento commerciale e gli importanti investimenti fatti dalle stesse. Quello dei balneari - concludono i senatori Pd - e' un settore strategico non solo per l'economia ma anche per la valorizzazione paesaggistica del nostro Paese e per lo sviluppo del turismo. Apprezziamo l'impegno del governo nei confronti del settore ed esprimiamo soddisfazione per il buon esito dell'incontro di oggi". -

Spiagge, Pizzolante-Scandoglio: Bene incontro con Moavero e Gnudi

Roma, 04 APR (il Velino/AGV) - Si e' svolto questa mattina, presso il Ministero per gli Affari regionali e per il Turismo, l'incontro sulle concessioni demaniali tra i ministri Moavero e Gnudi, i parlamentari italiani interessati al tema e i parlamentari europei. I ministri hanno chiesto la collaborazione dei parlamentari per la fase di costruzione della legge delega, prevista nella Legge Comunitaria 2010, che affida al Ministro per gli Affari regionali il compito di produrre una normativa per il riordino del sistema delle concessioni in Italia all'interno delle norme europee. I ministri hanno mostrato piena consapevolezza dell'importanza del settore del turismo balneare in Italia e si sono detti pronti a scrivere una norma capace di valorizzare l'offerta turistico- balneare. Hanno altresì sostenuto che gli spazi di manovra stanno comunque dentro quanto previsto dalla legge Bolkestein, mettendo in rilievo l'impossibilita' di cambiare la stessa. (segue)

Spiagge, Pizzolante-Scandoglio: Bene incontro con Moavero e Gnudi (2)

Roma, 04 APR (il Velino/AGV) - Nei loro interventi i deputati Pizzolante e Scandoglio hanno descritto il percorso sin qui realizzato con il ministro Fitto: proroga al 2015, respingimento di due procedure d'infrazione europea, legge delega al governo. Hanno altresì messo in evidenza che il turismo balneare in Italia e' uno dei pochi settori capaci di contenere e reagire alla crisi. Cio' grazie anche al modello di offerta costruita dagli operatori basata su microimprese familiari; che la concessione e' un bene pubblico ma su di essa vive un'impresa che ha fatto investimenti e creato valore commerciale. Le procedure per i nuovi affidamenti debbono, indiscutibilmente, valorizzare questa realta'; che il modello per l'attivazione del nuovo affidamento non puo' essere quello del bando. Non ci puo' essere un bando-day, un giorno in cui vengono rinnovate tutte le 30mila concessioni italiane, non solo perche' e' tecnicamente e amministrativamente impossibile (ad esempio, sarebbe problematico per le amministrazioni comunali della riviera di Rimini gestire contemporaneamente molte centinaia di bandi) ma anche perche' e'

concettualmente sbagliato. Perché attiverrebbe delle dinamiche di offerta e di mercato, capaci di stravolgere la peculiarità di un sistema che si regge sulla piccola impresa familiare (grandi investitori potrebbero acquisire chilometri di spiaggia). (segue)

Roma, 04 APR (il Velino/AGV) - E' piu' logico, invece, pensare ad un sistema di evidenza pubblica con il quale la selezione si attiva sulla singola concessione solo nel momento in cui per la stessa e' in campo un'offerta con le caratteristiche previste dalla legge; che le griglie per la selezione delle offerte dell'evidenza pubblica debbono far riferimento alle deroghe previste dal comma 3 dell'articolo 12 della Bolkestein, dove si sostiene che gli Stati membri debbano tener conto, nello stabilire le regole della selezione, di considerazioni di salute pubblica, di obiettivi di politica sociale, della salute, della sicurezza dei lavoratori dipendenti e autonomi, della protezione dell'ambiente e del patrimonio e di altri motivi di interesse generale. In questo contesto i criteri di selezione devono tenere in considerazione, anche e soprattutto, gli investimenti fatti dagli operatori e i valori commerciali creati, affinché le imprese che vivono sul demanio possano avere ampi margini di sicurezza sulla possibilità, se in regola con le leggi nazionali e comunitarie, di continuare la propria attività'.

BALNEARI: PIZZOLANTE (PDL), SU CONCESSIONI VIVONO LE IMPRESE

(ANSA) - ROMA, 4 APR - "La concessione demaniale e' un bene pubblico ma su di essa vive un'impresa che ha fatto investimenti e creato valore commerciale; le procedure per i nuovi affidamenti debbono, indiscutibilmente, valorizzare questa realtà": lo hanno affermato oggi i deputati del Pdl Sergio Pizzolante e Michele Scandroglio nel corso di un incontro al Ministero per gli Affari Regionali sulle concessioni demaniali, alla presenza del ministro Piero Gnudi e del suo collega per gli Affari europei Enzo Moavero Milanese.

Il turismo balneare, hanno affermato Pizzolante e Scandroglio, "e' uno dei pochi settori capaci di contenere e reagire alla crisi; ciò grazie anche al modello di offerta costruita dagli operatori basata su microimprese familiari". Per questa ragione "il modello per l'attivazione del nuovo affidamento non puo' essere quello del bando - hanno spiegato - non ci puo' essere un bando-day, un giorno in cui vengono rinnovate tutte le 30 mila concessioni italiane, non solo perché e' tecnicamente e amministrativamente impossibile - ad esempio, sarebbe problematico per le amministrazioni comunali della riviera di Rimini gestire contemporaneamente molte centinaia di bandi - ma anche perché e' concettualmente sbagliato". Inoltre, hanno sottolineato Pizzolante e Scandroglio, si attiverrebbero "delle dinamiche di offerta e di mercato capaci di stravolgere la peculiarità di un sistema che si regge sulla piccola impresa familiare. E' piu' logico invece pensare - hanno suggerito da ultimo - a un sistema di evidenza pubblica con il quale la selezione si attiva sulla singola concessione solo nel momento in cui per la stessa e' in campo un'offerta con le caratteristiche previste dalla legge". (ANSA).

PDL: SCANDROGLIO, OK INCONTRO CON GOVERNO SU CONCESSIONI DEMANIALI =

(AGI) - Roma, 4 apr. - "Si e' svolto questa mattina, presso il Ministero per gli Affari regionali e per il Turismo, l'incontro sulle concessioni demaniali tra i ministri Moavero e Gnudi, i parlamentari italiani interessati al tema e i parlamentari europei". Lo riferiscono i deputati del Pdl, Sergio Pizzolante e Michele Scandroglio. "I ministri - aggiungono - hanno chiesto la collaborazione dei parlamentari per la fase di costruzione della legge delega, prevista nella Legge Comunitaria 2010, che affida al Ministro per gli Affari regionali il compito di produrre una normativa per il riordino del sistema delle concessioni in Italia all'interno delle norme europee. I ministri hanno mostrato piena consapevolezza dell'importanza del settore del turismo balneare in Italia e si sono detti pronti a

scrivere una norma capace di valorizzare l'offerta turistico-balneare. Hanno altresì sostenuto che gli spazi di manovra stanno comunque dentro quanto previsto dalla legge Bolkestein, mettendo in rilievo l'impossibilità di cambiare la stessa".

Nei loro interventi i deputati Pizzolante e Scandroglio "hanno descritto - si legge in una nota - il percorso sin qui realizzato con il ministro Fitto: proroga al 2015, respingimento di due procedure d'infrazione europea, legge delega al governo". (AGI)

BALNEARI: CIRILLO (PD), BENE GOVERNO, ORA CONFRONTO SU DL

(ANSA) - ROMA, 4 APR - "Apprezziamo l'impegno concreto del ministro Gnudi e del ministro Moavero Milanese a sostegno del turismo balneare italiano. Le imprese che operano sul demanio marittimo vanno tutelate, individuando le migliori soluzioni compatibili con le norme europee". A sostenerlo è Armando Cirillo, responsabile Turismo del Pd. "Bisogna definire rapidamente - spiega - il testo del Decreto legislativo per garantire gli investimenti effettuati e rilanciare nuovi investimenti, per migliorare la qualità della balneazione attrezzata che è fondamentale per il turismo italiano. Bisogna valorizzare il profilo professionale acquisito dagli operatori di spiaggia per garantire la qualità dei servizi di interesse generale come la tutela dell'ambiente ed il primo soccorso".

"In questa fase di definizione del Decreto legislativo - conclude - è fondamentale il confronto costante del governo da un lato con la Commissione europea, le Regioni, il Parlamento, le forze politiche e dall'altro con le organizzazioni degli imprenditori, per arrivare a delle soluzioni condivise". (ANSA).

CAMPANIA: STABILIMENTI BALNEARI GRATIS PER BAMBINI SOTTO I 12 ANNI =

Napoli, 4 apr. - (Adnkronos) - I bambini sotto i 12 anni entreranno gratis in tutti gli stabilimenti balneari della Campania. E' quanto prevede una legge regionale approvata oggi dal Consiglio regionale della Campania.

"Uno straordinario passo in avanti quello compiuto oggi dal Pdl in Consiglio Regionale che con l'approvazione della legge sull'apertura degli stabilimenti balneari tutto l'anno ha voluto pensare soprattutto alle famiglie consentendo ai loro bambini, fino all'età di 12 anni, di entrare gratis nei lidi e in tutti gli altri stabilimenti balneari della Campania", ha commentato il consigliere regionale del Pdl Mafalda Amente. "Un'iniziativa straordinaria", ha aggiunto il consigliere Pdl Giovanni Baldi confermando l'intenzione del Pdl di allargare l'iniziativa al resto delle regioni d'Italia.

ANSA/ PASQUA: PESA CRISI, IN CALO SPOSTAMENTI PER CARO BENZINA TENGONO AGRITURISMI GRAZIE A FLESSIONE PARTENZE PER L'ESTERO

(ANSA) - ROMA, 4 APR - La crisi si fa sentire anche a Pasqua e gli italiani stanno bene attenti a non spendere più del dovuto, se non per le classiche gite fuori porta di Pasquetta, nonostante i prezzi arroventati della benzina. Sotto il profilo meramente turistico questa Pasqua avrà un volume di affari molto simile a quello dell'anno scorso, ma senza alcun effetto di prenotazioni prima e dopo. La frenata delle partenze verso l'estero non fermerà però un 18% di italiani che ha deciso di fare le valigie ad ogni costo, anche per approdare a un agriturismo. A far svanire i progetti di partenza, almeno per gli abitanti del centro-sud, potrebbero poi contribuire le informazioni meteo, che prevedono l'arrivo di piogge e temporali nel week-end.

Gli amanti dei viaggi opteranno per soluzioni classiche, come le capitali europee, la Tunisia e il Mar Rosso, meta che sta tornando lentamente in voga. Nessuna flessione invece, riferisce l'Astori, per località di fascia alta come l'Oceano Indiano, Maldive, Brasile o Cina. Su altre fasce di costo, quest'anno novità

importanti dovrebbero venire dagli agriturismi: secondo la Coldiretti saranno 200 mila gli italiani che trascorreranno la Pasqua in una delle 20 mila strutture presenti sul territorio nazionale. Ma, informa la Cidec Turismo, la tendenza generale sarà al risparmio, con destinazioni vicine e poco costose, lunghe al massimo due notti e tre giorni. Tra le città d'arte dovrebbero svettare mete storiche come Roma, Firenze e Venezia; ma anche la riviera romagnola (per i più giovani), l'Umbria, i Sassi di Matera, Napoli, gli scavi di Pompei, Taormina e Trapani. Meno incoraggianti le stime di Federconsumatori, secondo la quale solo l'11% delle famiglie partirà per un periodo di vacanza; gli altri invece punteranno al classico pic-nic fuori porta, alle visite a musei e mostre o a passeggiate a cavallo o in bicicletta. Ma secondo uno studio dell'associazione Codici, solo il 28% degli italiani - soprattutto coppie senza figli - trascorrerà fuori casa il fine settimana, prediligendo le mete nazionali e sfruttando le offerte del last-minute.

La Pasqua sotto tono viene confermata anche dall'Osservatorio di Milano, per il quale quest'anno le partenze dovrebbero far registrare una frenata del 20%. La città con il maggior esodo dovrebbe essere Roma, con 200 mila partenze, seguita da Milano, con 120 mila, Torino e Bologna (40 mila). Per la Fipe, la Federazione italiana dei pubblici esercizi, il calo delle presenze turistiche sarà tra il 3 e il 5%, con una flessione in prevalenza del turismo interno e quindi con una conseguente contrazione dei fatturati.

Nonostante il quadro generale un po' di ottimismo lo esprimono le imprese balneari: "le persone si muoveranno se avranno la certezza che c'è bel tempo", ha spiegato Riccardo Borgo, presidente del Sib, il Sindacato italiano balneari altrimenti preferiscono rinviare. "Noi balneari siamo pronti a reggere la mini invasione pasquale, quella in arrivo potrebbe essere una prima prova in vista dell'estate, visto che ormai si decide sempre più spesso cosa fare solo all'ultimo momento". (ANSA).

TURISMO:CURSI (PDL), IMPEGNO GOVERNO SU CONCESSIONI SPIAGGE NELLE ASTE DIRITTO PRELAZIONE DI CHI HA INVESTITO NEL SETTORE

(ANSA) - ROMA, 4 APR - "Ho incontrato, insieme ad alcuni parlamentari italiani ed europei, il ministro del Turismo Piero Gnudi e per gli Affari Europei Enzo Moavero in riferimento alle problematiche riguardanti le concessioni demaniali marittime ad uso turistico ricreativo. Si è trattato di un incontro positivo dove abbiamo apprezzato l'impegno del governo, nel rispetto della normativa comunitaria, a varare un decreto legislativo che regolerà tutta la materia attraverso un confronto proficuo ed attento con il Parlamento e le associazioni di categoria". Lo riferisce il presidente della Commissione Industria del Senato Cesare Corsi che sottolinea come "è stata ribadita la necessità che agli imprenditori del settore, in caso di aste, siano assicurati meccanismi che riconoscano il diritto di prelazione ed equi indennizzi rispetto agli investimenti finora effettuati". (ANSA).

BALNEARI: FIDANZA (PDL), NO A SVENDITA PATRIMONIO AZIENDE

ANSA) - ROMA, 4 APR - "Il patrimonio rappresentato da 30 mila aziende non può essere svenduto e va trovata presto una soluzione. Ma occorre chiarezza anche sulle parole. Non si può derogare alla direttiva Bolkestein nel senso che non si può aprire una procedura di modifica legislativa che comporterebbe tempi lunghi e incertezza negli esiti": lo ha detto

l'eurodeputato del Pdl-Ppe Carlo Fidanza, relatore al Parlamento europeo sul turismo, a margine dell'incontro al Ministero per gli Affari Regionali sulle concessioni demaniali, alla presenza del ministro Piero Gnudi e del suo collega per gli Affari europei Enzo Moavero Milanese.

"Si può varare una legge nazionale, concordata con l'Ue, che realizzi una deroga di fatto - ha spiegato Fidanza - consentendo di evitare le aste che oggi

sarebbero l'esito inevitabile di un'applicazione alla lettera della direttiva. Ho sostenuto con forza la 'sdemianializzazione' della parte di arenile su cui insistono i manufatti realizzati in questi anni dagli imprenditori balneari. Queste superfici devono essere sottratte all'evidenza pubblica e riassegnate agli attuali concessionari attraverso una vendita con diritto di prelazione o attraverso un diritto di superficie con canone annuale''. Questa, suggerisce l'europarlamentare, sarebbe 'una soluzione conveniente per lo Stato e gli enti locali, che avrebbero un introito certo e maggiore dell'attuale e per gli operatori che vedrebbero garantita la continuita' della loro attivita' economica. Per tutti i tratti di spiaggia attualmente liberi ed assegnabili si potra' invece procedere con una gara pura, in linea con la Bolkestein. Mi auguro - conclude - che, verificata la fattibilita' giuridica di questa soluzione, si possa procedere in tal senso''. (ANSA).

BALNEARI: SERRACCHIANI, C'E' VOLONTA' TROVARE SOLUZIONE

ANSA) - TRIESTE, 4 APR - ''Il coinvolgimento diretto dei parlamentari europei da parte del Governo sembra dimostrare una seria volonta' di trovare una soluzione sostenibile ai problemi dei balneari''. Lo afferma l'europarlamentare del Pd Debora Serracchiani, membro della commissione Trasporti e Turismo, che oggi a Roma ha partecipato a una riunione di parlamentari italiani ed europei convocata dai ministri per gli Affari regionali Piero Gnudi e degli Affari europei, Enzo Moavero Milanesi, in vista della della legge delega che affida al Ministro per gli Affari regionali il compito di produrre una normativa per il riordino del sistema delle concessioni in Italia all'interno delle norme europee.

''L'Unione Europea ha da poco chiuso la procedura di infrazione relativa alle concessioni balneari con l'esito immediato che resta in vigore la proroga fino al 2015'', ha detto Serracchiani osservando che ''a parte alcune eccezioni, e' ormai entrato nella consapevolezza comune che un'opposizione frontale alla Bolkestein e' inutile e controproducente, e che la strada per tutelare e valorizzare le imprese balneari va trovata negli spazi lasciati aperti dalla direttiva''. (ANSA).

FPI/SM

04-APR-12 20:28 NNNN